

CONFINI

Antje Stehn

2014

Ci spostiamo
ci fermiamo
ci imparentiamo
generiamo
altre nature
altre culture
nuovi cittadini

Confini

Appena trovato
un riparo
minimo
tracciamo il contorno
del nostro spazio
linea retta, spezzata,
ondulata o mista
un singolo punto
trascinato all'infinito
verso la sua unica dimensione:
l'esclusione

In ogni nuova casa
ritornano gli spiriti
delle antiche dimore
nelle tombe
gli etruschi dormono
su cuscini di tufo
sognatori protetti
oltre la vita

Hortus Conclusus

Prendo pollice e piede
per costruire
la mia capanna nel bosco
su misura
utopia dell'unità
tra creato e creazione

Perimetro di sicurezza

Il buco del verme
la galleria della formica
la capanna del gorilla
la tenda, la casa, il castello
ombre palpabili
di illusoria protezione
tremiamo, tremiamo
dietro i nostri muri spessi
dubitando eternamente
della loro solidità

Casa nido

Tutto parte da qui:
dal guscio iniziale
inafferrabile germe
della felicità
nel primo universo

Giorno per giorno
giro su me stessa
come fanno cani e gatti
per mettere radici
in un angolo di mondo
che chiamo: mio

Quando
solo il tuo corpo
ti resta
prendi un accendino
modelli la sua parte metallica
ne fai un ago
agguanti un filo
da una coperta di fortuna
e ti cuci le labbra
per essere ascoltato.

21.12.2013

Annegava
durante il travaglio
vicino a una nave
in fiamme
nelle acque
gelide
nuda
fluttuava
la doppia morte
legata da un
cordone ombelicale

3.10. 2013

Accoglienza

Pulci e scarafaggi
alloggiano nei materassi
cani randagi
urinano sugli zaini
uomini nudi nel cortile
in fila per la disinfezione

13.12..2013

Omar si è salvato
sapeva nuotare
è arrivato su
quella terra
quella terra
quella terra

30.10. 2013

L 'industria del falso

Nella fabbrica materasso
lavoro,sonno, lavoro
sonno, lavoro, sonno
nei loculi di cartongesso
umana merce
muore silenziosa
bruciando
senza nome
senza storia

1.12.2013